



# PON “LEGALITÀ” 2014/2020

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

### ASSE 7

**Azione 7.1.1 – Recupero, adeguamento e rifunzionalizzazione di beni pubblici, anche confiscati alla criminalità organizzata da destinare a strutture per l’accoglienza e l’integrazione degli immigrati regolari, dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria**

<b>PROGETTO</b>	<i>Indicare il titolo del progetto</i>
<b>RESPONSABILE DELL’ISTRUTTORIA</b>	<i>Indicare nome e cognome</i>

<b>PUNTEGGIO MASSIMO DI PROGETTO</b>	<b>Punteggio Attribuibile</b>	<b>Punteggio Attribuito</b>

## Criteri di Valutazione

### A. Contributo alla strategia del Programma

Modello: sezioni 3.1, 3.2, 3.4, 3.5, 3.5.1, 3.6, 4.2		Max Punti				39		
CRITERI GENERALI								
		0	1	2	3	Peso	Tot	
A.1	Coerenza della proposta con la strategia generale e gli obiettivi specifici del Programma							
	La valutazione sarà effettuata tenendo conto della capacità della proposta progettuale di:							
	- definire un quadro chiaro e dettagliato del deficit di legalità presente sul territorio					1		
	- esprimere attività la cui realizzazione possa concorrere a prevenire e contrastare la corruzione e la criminalità organizzata					1		
	- esprimere attività la cui realizzazione possa favorire la riduzione degli illeciti relativi alla corruzione, concussione e afferenti agli appalti pubblici					0		
	- esprimere attività la cui realizzazione possa incrementare gli standard di trasparenza e legalità dell'azione amministrativa degli enti locali					0		
	- individuare risultati attesi coerenti con i fabbisogni di legalità descritti					1		
TOTALE						3		
A.2	Contributo della proposta alla valorizzazione degli indicatori di risultato e di output del Programma						2	
A.3	Contributo e livello di integrazione della proposta con le azioni cofinanziate dal FSE						1	
TOTALE CRITERI GENERALI SEZ. A						6		
CRITERI SPECIFICI								
		0	1	2	3	Peso	Tot	
A.4	Localizzazione del bene in aree particolarmente interessate da elevato numero di migranti e/o di minori non accompagnati;						2	
A.5	Localizzazione dell'intervento progettuale in comuni che hanno aderito alla rete SPRAR e vogliono aumentare la capacità di accoglienza, in comuni che non hanno ancora aderito alla rete SPRAR, in comuni che non ospitano immigrati o che ospitano un numero di immigrati inferiore rispetto alla media						2	
A.6	Disponibilità di beni confiscati o altri immobili pubblici sul proprio territorio, idonei al raggiungimento delle finalità dell'Azione						0,5	
A.7	Complementarietà con le operazioni finanziate nell'ambito delle seguenti azioni finanziate dal Programma							
	- azione 4.1.1.A. dell'Asse IV per l'erogazione di percorsi di inclusione per gli immigrati regolari, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria						0,5	
A.8	Complementarietà con il Programma Nazionale FAMI circa i servizi per la primissima accoglienza dei migranti e gli interventi a carattere infrastrutturale						1	
A.9	Complementarietà con gli interventi finanziati nell'ambito del sistema SPRAR con il FNPSA						0,5	

<b>A.10</b>	<b>Complementarietà con il PON Città Metropolitane per il finanziamento di progetti di inclusione sociale rivolti a segmenti di popolazione e di quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio nelle 14 città metropolitane</b>					0,5	
<b>TOTALE CRITERI SPECIFICI SEZ. A</b>						<b>7</b>	

**TOTALE SEZIONE A**

**(Criteri generali + criteri specifici)**

## B. Governance del Progetto

	Modello: sezioni 3.2, 3.4, 5.1	Max Punti				18	
CRITERI GENERALI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
B.1	Adeguatezza del gruppo di lavoro e delle modalità organizzative						
	La valutazione sarà effettuata tenendo conto dei seguenti parametri:						
	- adeguatezza del numero di risorse dedicate alla gestione e al controllo del progetto					2	
	- adeguatezza del gruppo di lavoro, in termini di esperienza professionale e competenze specifiche					2	
	- adeguatezza e coerenza nelle funzioni assegnate a ciascuna unità nell'ambito del progetto					2	
TOTALE						6	

**TOTALE SEZIONE B**

## C. Qualità, innovazione e sostenibilità della proposta progettuale

	Modello: sezioni 3.1, 3.2, 3.4, 4.1, 4.2, 4.3	Max Punti				33	
CRITERI GENERALI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
C.1	Qualità tecnica e completezza del progetto proposto						
	La valutazione sarà effettuata tenendo conto di:						
	- adeguatezza e completezza dell'analisi dei fabbisogni di legalità del territorio interessato dalla proposta					1	
	- adeguatezza e completezza della definizione degli obiettivi da raggiungere					1	
	- adeguatezza e completezza della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento					1	
	- coerenza del cronoprogramma con le attività previste					1	
	TOTALE					4	
C.2	Congruenza del piano finanziario previsto per la realizzazione dell'intervento						
	La valutazione sarà effettuata tenendo conto di:						
	- congruità dei costi rispetto alla tipologia di attività da realizzare					1	
	- livello di dettaglio del budget					0,5	
	- coerenza del cronogramma di spesa con la tempistica di realizzazione					0,5	
	TOTALE					2	
C.3	Adozione di meccanismi di monitoraggio del progetto						

La valutazione sarà effettuata tenendo conto di: - congruità delle procedure attese per le attività di monitoraggio fisico e finanziario degli interventi previsti						1	
<b>TOTALE</b>						<b>1</b>	
<b>C.4</b>	<b>Sostenibilità del progetto in seguito alla conclusione dello stesso</b>						
La valutazione sarà effettuata tenendo conto di: - analiticità della descrizione delle fonti di finanziamento a cui si farà ricorso a conclusione del cofinanziamento dei Fondi Strutturali - congruità delle previsioni dei costi rispetto alla tipologia di attività da realizzare nei 5 anni successivi alla conclusione						0,5	
						0,5	
<b>TOTALE</b>						<b>1</b>	
<b>TOTALE CRITERI GENERALI SEZ. C</b>						<b>8</b>	
<b>CRITERI SPECIFICI</b>							
		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>Peso</b>	<b>Tot</b>
<b>C.5</b>	<b>Presenza, a supporto delle attività previste nella proposta progettuale, di studi e ricerche socio-economiche per l'individuazione e l'analisi di fabbisogni specifici di integrazione e inclusione sociale dei territori di riferimento e della domanda effettiva rispetto all'utilizzazione dei beni</b>					0	
<b>C.6</b>	<b>Idoneità dell'immobile in relazione alla tipologia di riutilizzo prescelta</b>					1	
<b>C.7</b>	<b>Contributo della proposta alla transizione verso un modello di accoglienza diffuso</b>					1	
<b>C.8</b>	<b>Contributo della proposta al miglioramento del processo di integrazione degli immigrati regolari nel tessuto sociale ed economico</b>					1	
<b>TOTALE CRITERI SPECIFICI SEZ. C</b>						<b>3</b>	
<b>TOTALE SEZIONE C</b> <b>(Criteri generali + criteri specifici)</b>							

## D. Priorità e Premialità

Modello: sezioni 3.1, 3.2, 3.3, 3.6, 3.7		Max Punti				9	
CRITERI GENERALI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
D.1	Utilizzo del “rating di legalità” per la selezione del soggetto attuatore dell’operazione <i>(Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014<sup>1</sup>)</i>					0	
D.2	Integrazione della proposta con altri interventi previsti nello stesso ambito territoriale					0,3	
D.3	Elementi di complementarietà con interventi previsti in altri PON, POR o altri Programmi cofinanziati con risorse UE					0,2	
D.4	Rilevanza dell’intervento rispetto alle priorità orizzontali dell’Unione Europea <i>(Innovazione sociale, qualità della vita, disabilità, sviluppo sostenibile, non</i>					0,3	

<sup>1</sup> I dispositivi attuativi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali, previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating.

	<i>discriminazione e parità tra uomini e donne)</i>						
D.5	Esperienza pregressa positiva del proponente nell'ambito di progetti simili, anche non connessi al PON Legalità					0,2	
D.6	Coinvolgimento del partenariato istituzionale ed economico-sociale					0,5	
D.7	Stato di avanzamento della progettazione degli interventi e tempistiche previste per l'avvio degli stessi					0	
TOTALE CRITERI GENERALI SEZ. D						1,5	
CRITERI SPECIFICI							
		0	1	2	3	Peso	Tot
D.8	Coerenza delle modalità di ristrutturazione degli immobili con i principi di sviluppo sostenibile in termini di miglioramento dell'efficienza energetica e contenimento dell'inquinamento					0,5	
D.9	Capacità di coinvolgimento del partenariato istituzionale e economico-sociale e delle organizzazioni sul territorio nel processo di riconversione del bene oggetto dell'intervento					0,5	
D.10	Stato di avanzamento della progettazione degli interventi ai sensi del D.Lgs 50/2016					0,5	
TOTALE CRITERI SPECIFICI SEZ. D						1,5	

**TOTALE SEZIONE D**

(Criteri generali + criteri specifici)

**TOTALE PROGETTO**  
(A+B+C+D)

**FIRMA**

Responsabile dell'Istruttoria

\_\_\_\_\_

**VISTO**

Dirigente Ufficio Gestione

\_\_\_\_\_

**LUOGO e DATA**

\_\_\_\_\_, \_\_/\_\_/\_\_\_\_